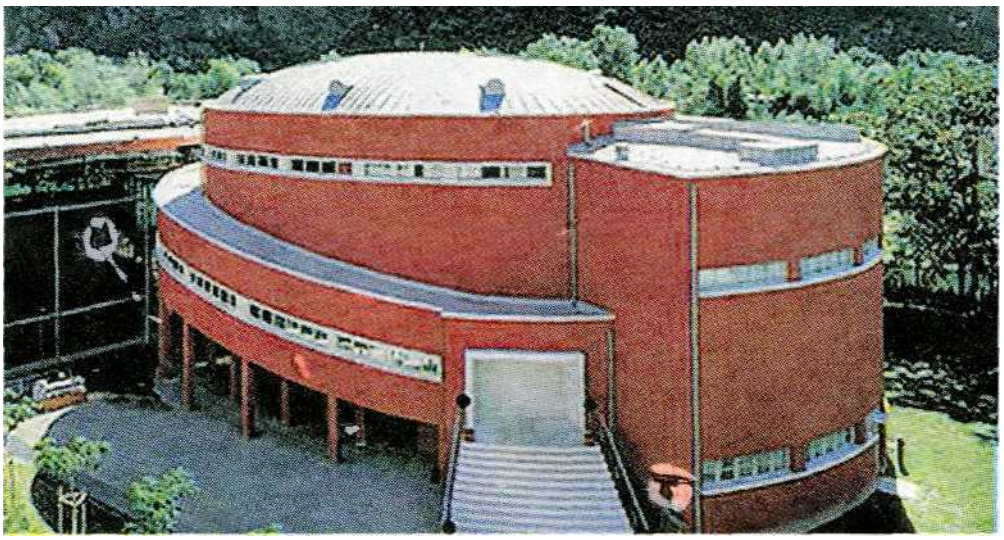
Corriere dell'Alto Adige, 25.05.11

Seminari divulgativi



Il sapere che fa divertire Parte l'Eurac science cafè

Tutto pronto dalle parti della torre rossa di via Druso per l'Eurac Science Cafè 2011, la manifestazione all'insegna degli incontri scientifico culturali dall'approccio divulgativo. La scienza, in molte delle sue declinazioni, è al centro dei dialoghi con i ricercatori che, da oggi fino al 22 giugno, ogni mercoledì sera metteranno in gioco diverse domande seriamente (ma mai seriosamente) accompagnati da cocktail e dj.

L'appuntamento di questa sera alle 20.30 è con la salute e la genetica tra prevenzione e libertà individuale. Quanto la prevenzione può diventare imposizione di comportamenti sani? Quali costi paga la società? A queste e altre questioni proveranno a pensare il giornalista scientifico austriaco Bert Ehgart e la genetista Arne Pfeufer con la moderazione di Jennne Turczynski, conduttrice radiofonica della Bayerischer Rundfunk. Mercoledì prossimo «va in scena» la morte. O per lo meno vanno in scena l'antropologia, la chimica e la teologia che si interrogano su mummie e reliquie. Come *e* perché si mummifica? Cosa dice la teologia? Quanto è suggestione e quanta scienza? Paolo Mazzuccato della Rai conduce la tavola rotonda a cui siedono Luigi Garlaschelli, chimico dell'Università di Pana, il teologo e vescovo di Caltagirone Calogero Peri e antropologo Dario Mascali.

Di tutt'altro tenore l'argomento al centro dell'attenzione l'8 giugno: il divertimento fa cultura. La cultura indipendente potrebbe rendere una città più attraente e creare posti di lavoro. Ma chi promuove l'alternativo? Se troppo sostenuto dalla mano pubblica non rischia di perdere creatività? Cosa si muove in Alto Adige? Se Io domandano Sebastian *Dresel*, incaricato comunale per la cultura di Mannheim, Elisabeth Mayerhofer, studiosa di processi culturali del Fokus (Vienna) e Vanja Zapetti, promoter di eventi in città.

Altro mercoledì, altro argomento e il 15 si passa a parlare di federalismo fiscale, che in provincia è già realtà. Michele Buonerba, segretario Cisl, Eros Magnago, direttore ripartizione finanze della Provincia, Alice Valdesalici, giurista, discuteranno di ammortizzatoti sociali, servizi e tasse, cercando di dirimere la spinosa questione del rapporto fra autonomia e privilegi.

L'ultimo appuntamento bolzanino è dedicato a migranti. Si va verso la definizione di un minimo comune denominatore per vecchi e nuovi cittadini italiani ma in Alto Adige è un po' più complicato. Attorno al tavolo: Vittorio Bo, editore, direttore del Festival delle scienze, Roberta Medda e Lorenzo Zanasi, ricercatori, Yuriy Kaniovskyi, prorettore alla Lub, Artan Mullaymeri della Consulta immigrati, Werner Stufleser, Presidente dell'Eurac e Liyan Zhang, imprenditrice. La novità logistica di quest'anno è che il caffè scientifico va in tour per i primi due sabati di luglio nei boschi di San Genesio e gli appuntamenti saranno dedicati ad ambiente, urbanistica e territorio.

Informazioni: 0471-055033 oppure www.tower.eurac.edu

Jadel Andreetto